



Oggi la Regione Puglia alla prima riunione della Stato-Regioni a Roma sul ddl varato dal Parlamento che reintroduce l'utilizzo dell'energia atomica in Italia

La Capone al mercato Gabbellone, cena notturna la Poli a messa da Ruppi



Loredana Capone

A quindi giorni dal voto del 6 e 7 giugno per eleggere direttamente il presidente della Provincia di Lecce procede oramai a pieno ritmo la campagna elettorale dei tre candidati, Loredana Capone per il centrosinistra, Antonio Gabbellone per il centrodestra e Adriana Poli Bortone per lo Sud e Udc. Ecco l'agenda degli appuntamenti di oggi, giovedì 21 maggio.

Loredana Capone. Alle 8 e 30 al mercato di Campi salentina. Alle 9 e 30 partecipazione al convegno del Centro prevenzione sui tumori femminili in programma a Lecce. Alle 11, palazzo dei Celestini, conferenza stampa Ambient assisted living. Alle 16 faccia a faccia con gli altri candidati a Studio 100. Alle 19 e 30 comizio a Taurisano. Alle 20 e 30 presentazione della candidatura di Vito D'Argento a Taviano.

Antonio Gabbellone. Alle 11 nuova puntata dell'operazione verità del candidato presidente con conferenza stampa con amministratori locali e associazioni ambientaliste su parco Punta del Pizzo-Isola Sant'Andrea. Alle 16 faccia a faccia con

gli altri candidati a Studio 100. Alle 17 intervista a L'Atv a Cavallino. Alle 18 e 30 a Montecorone presentazione del candidato del pdl nel collegio, Lino Guido. Ore 19 e 30: a passeggio nelle piazze e nelle strade di Lizzanello e Merine con i candidati locali del centrodestra. Alle 20 e 30 a Vernole presentazione del candidato de La Puglia Prima di Tutto, Mario Mangione. Alle 22 a Racale, inaugurazione del comitato elettorale del Pdl e presentazione del candidato Francesco Cimino. Infine alle 23 a Tuglie incontro a cena con gli elettori e i candidati del versante ionico.

Adriana Poli Bortone. Alle 9 e 30 ospite degli studi televisivi di Tele Norba a Lecce. Alle 16 faccia a faccia con gli altri candidati presidenti dello studio di Studio 100. Alle 19 al Duomo di Lecce per assistere alla celebrazione della messa di monsignor Cosmo Francesco Ruppi. Alle 19 e 45 a Lecce inaugurazione del comitato di Paolo Cairo. Alle 20 e 30 a Lizzanello inaugurazione del comitato di Vinicio Ingrosso. Infine alle 21 e 30 inaugurazione a Nardò del comitato di Gennarina Parisi.

"Nucleare, il lapsus di Gabbellone"

Losappio: Chissà perché lo ha voluto nel programma elettorale

• Franco Antonacci

Primo confronto questa mattina a Roma tra Stato e Regioni sul nucleare all'indomani del via libera dal Parlamento al disegno di legge che ne reintroduce la produzione nel nostro Paese. E soprattutto ci sarà per conto della Puglia, reduce dal Consiglio regionale che ha approvato all'unanimità, ma con il centrodestra che ha abbandonato l'aula per protesta nei confronti del presidente Nichi Vendola, un ordine del giorno per dire no al suo uso nella nostra regione, l'assessore regionale all'Ecologia Michele Losappio.

L'assessore ieri è tornato, peraltro, sull'argomento prendendo le mosse dall'abbandono dell'aula consiliare da parte dei consiglieri del Pdl mentre "fra i sostenitori di Berlusconi c'è chi si presenta pubblicamente e senza sotterfugi come propugnatore di una centrale nucleare nella propria terra. E' il caso del candidato presidente alla Provincia di Lecce, Gabbellone, che nel suo <Programma elettorale per il Salento> afferma di voler combattere le variazioni climatiche attraverso il potenziamento delle energie pulite, energia nucleare soprattutto.

Di fatto - aggiunge Losappio - l'aspirante presidente dichiara la disponibilità ad accogliere una centrale o un sito di scorie nucleari in Salento, area già e più volte citata per l'ipotesi Nardò. Rnipe, inoltre, l'unità e la sinergia istituzionale che ha visto sinora le realtà locali respingere unitariamente con la Regione ipotesi di questo tipo proprio mentre il Governo accelera sui suoi programmi centralistici. C'è da chiedersi perché il candidato presidente ha voluto indicare esplicitamente l'ipotesi nucleare nel programma per la Provincia se, date le frequentazioni ministeriali, è a conoscenza di possibili scelte o se si tratta solo di un atto di servile accondiscendenza verso il suo monarca".

Losappio, inoltre, presenterà alla conferenza unificata Stato-Regioni un documento sul ddl 1195 approvato in materia di energia. "Questo provvedimento - scrive l'assessore - segna una brusca inversione di rotta rispetto a relazioni iomprontate alla cooperazione tra Stato e Regioni accentrando nelle amministrazioni o in enti statali competenze e procedure che hanno come minimo denominatore la marginalizzazione del ruolo delle Regioni. E ciò appare evidente con la delega al Governo in materia di nucleare. A

precindere dalla valutazione sull'opzione del Governo di riaprire il capitolo energia nucleare in Italia nonostante la vittoria del no nel referendum dell'87, destano unanime contrarietà quelle disposizioni che degradano e vanificano il potere e la volontà delle Regioni in ordine ai procedimenti autorizzatori degli impianti. In particolare va riformulato l'articolo 25 che affida a procedimenti unici di competenza statale la valutazione di compatibilità ambientale e l'autorizzazione unica all'esercizio degli impianti di produzione di energia nucleare nonché dei siti di stoccaggio dei rifiuti radioattivi. Le Regioni hanno già detto di voler dire la loro nella scelta dei siti in cui allocare gli impianti. Allo stesso modo le Regioni ritengono assolutamente inaccettabile l'espropriazione delle competenze regionali in materia di ricerca ed estrazione di idrocarburi. Con l'articolo 27 si modificano irragionevolmente i commi che vanno dal 77 all'82 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004 n. 239 per cui la residua attività di valutazione di impatto ambientale, irragionevolmente limitata alla sola attività di perforazione, viene sottratta alle Regioni per essere affidata all'Unmig, organo periferico del Ministero per lo Sviluppo Economico, e l'autorizzazione sia per i permessi di ricerca che per la coltivazione dei giacimenti di idrocarburi viene riattribuita allo Stato in maniera esclusiva azzerando l'accordo del 2001 in nConferenza Unificata.



Antonio M. Gabbellone

L'elaborazione e l'attuazione di una politica energetica nazionale richiederebbe il concorso di Stato e Regioni attendendo a un settore strategico per il futuro del Paese. E le Regioni sono pronte a fare la loro parte. Impostazioni e previsioni come quelle contenute nel Disegno di Legge n. 1195, invece, tendono a divaricare responsabilità e impegni, mettendo a rischio i successivi percorsi attuativi e alimentando la conflittualità istituzionale. E' pertanto auspicabile - conclude il documento elaborato dall'assessore Losappio - un ripensamento che favorisca ed esalti un processo di condivisione, che metta le Regioni nelle condizioni di sostenere con forza il potenziamento della capacità di produzione energetica del Paese secondo principi di sostenibilità".

Protesta infermieri, mille e cinquecento in piazza a Bari

Un corteo di mille e cinquecento infermieri, promosso dai colleghi ipasvi pugliesi, provenienti da tutta la regione e in rappresentanza dei 24mila colleghi è partito ieri mattina dal Policlinico di Bari sfilando per alcune strade di Bari concludendosi davanti alla sede del Consiglio regionale. Una delegazione, guidata dal presidente del coordinamento Saverio Andreola, è stata poi ricevuta dal capigruppo Rocco Palese, Fi-Pdl, Sergio Povia (Pd), Roberto Ruocco (An-Pdl), Giammarco Surico (Misto) e Giovanni Copertino (Fi-Pdl). Un memorandum con un'approfondita analisi delle problematiche secondo l'Ipasvi irrisolte è stato loro consegnato. Una recente rilevazione, tra l'altro, colloca la Puglia all'ultimo posto della graduatoria in fatto di umanizzazione del rapporto, un deficit ripetutamente segnalato dagli audit civici e strettamente connesso al livello qualitativo degli attuali percorsi professionali. La riunione si è conclusa con la proposta di Surico di far convocare la Terza commissione consiliare con l'audizione congiunta di tutti i soggetti interessati e cioè rappresentanti sindacali degli infermieri, rettori delle Università di Bari, Foggia e Lecce e assessore regionale, Tommaso Fiore.

Uova alla diossina, la Regione: Non c'è pericolo alla salute

"Come ho già avuto modo di specificare, ribadisco che non esiste alcun rischio per la salute umana collegato al consumo di uova prodotte dagli allevamenti certificati e soprattutto dagli allevamenti della nostra regione e della provincia di Taranto, che sono sottoposti a stringenti controlli da parte dei Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Puglia". Lo ha dichiarato l'assessore regionale alle politiche della salute, Tommaso Fiore, in riferimento a notizie di presenza di diossina e PCB-simili in uova prelevate da un allevatore della provincia di Taranto. "I cittadini pugliesi devono aver ben chiaro che ogni azione dell'autorità sanitaria è tesa ad assicurare la sicurezza alimentare. Nel caso del vincolo sanitario del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto - ha proseguito - va specificato che si tratta di un privato dedito alla produzione di uova destinate ad autoconsumo e non di un allevamento certificato con produzione destinata alla vendita al pubblico. La presenza di diossina nelle uova è dovuto al contatto con terreno contaminato e, pertanto, in un allevamento in batteria di galline ovaiole, non c'è pericolo. Il piano straordinario della Regione in atto garantisce la popolazione sul massimo sforzo da parte di assessorato alle Politiche della Salute, ASL TA, ARPA Puglia e Istituto Zooprofilattico Sperimentale."

Dopo il 'vaffa' in tivù del presidente della Regione verso il capogruppo del Pdl al Senato Lite a Ballarò, Gasparri querela Vendola

Ci sarà una coda giudiziaria al "vaffa" indirizzato dal presidente della Regione Nichi Vendola, ospite di Ballarò (incentrata sulla sentenza Mills) perché capolista di Sinistra e Libertà alle europee del 6 e 7 giugno nella circoscrizione Sardegna-Sicilia, al presidente del Pdl in Senato, Maurizio Gasparri. "E' stato un moto di stizza - si è giustificato ieri a mente fredda riferendosi alla trasmissione - in reazione all'atteggiamento di Gasparri che utilizza le parole come corpi contundenti per difendere il proprio ruolo di maggiordomo. Questo signore - ha proseguito - il cui stile è noto e che manovra le parole con la stessa cultura

Ieri in aggiunta gli aveva dato pure del maggiordomo

con cui da giovane manovrava altri strumenti, ha cercato di inibire il dibattito e l'approfondimento tirando fuori per analogia con il caso Mills una vicenda riguardante un mio assessore regionale". "Avevo deciso di non replicare - afferma Gasparri - nonostante Vendola abbia usato nei miei confronti parolacce e turpiloqui. Non l'ho fatto durante la trasmissione né intendevo farlo dopo essendo evidente lo stato miserevole del personaggio. Ma vedo che gonfio e tronfio torna sull'argomento. Per le espressioni ingiuriose

che ha usato nei miei confronti ho deciso di querelarlo". Anche dieci senatori del Pdl pugliese (Amoruso, Azzollini, Giorgio Costa, D'Ambrosio Lettieri, Gallo, Licastro, Mazzaracchio, Morra, Nessa e Saccomanno), ieri mattina, hanno espresso solidarietà al loro capogruppo "volgarmente e barbaramente aggredito da un nobile che dovrebbe essere il presidente di tutti i pugliesi. Incalzato dalle verità inconfutabili di Gasparri, Vendola ha perso la pazienza ribattendo con clamorose bugie. Per

ilPaese nuovo

Direttore responsabile Franco Antonacci (Reggente)

Redazione, amministrazione e diffusione Via San Francesco d'Assisi, 7 - Lecce Tel. 0832.28.85.39 - 25.76.28 - Fax 0832.33.25.56

Sito web: www.ilpaesenovoo.it

e-mail: redazione@pnquotidiano.it

Editore: Progetto 3000: Comunicazioni soc. coop.

Sede legale: Via San Francesco d'Assisi, 7 - Lecce

Consiglio di amministrazione: Luigi Invidia (Presidente)

Daniele De Leo, Stefano Perrino (Consiglieri)

e-mail: amministrazione@pnquotidiano.it

Pubblicità: Progetto 3000: Comunicazioni soc. coop.

Via San Francesco d'Assisi, 7 - Lecce

Tipografia: Martano Editrice Srl

Viale delle Magnolie - Zona Industriale - Bari

Iscritto al Registro della Stampa del tribunale di Taranto n. 442 del 23/04/1993

Quotidiano di informazione indipendente Francesco Caroli, fondatore

Oroscopo



Ariete
21/3-20/4

Con un amico potreste realizzare qualcosa di speciale, ma ci sarà un momento in cui le vostre strade dovranno separarsi.



Toro
21/4-20/5

Non prendete le cose di petto o farete scappare le persone sulla cui assistenza contate per portare a termine una certa impresa.



Gemelli
21/5-21/6

I vostri sogni possono dirvi molte cose sul modo in cui state vivendo la vostra vita: potreste decidere che è ora di cambiare.



Cancro
22/6-22/7

Potreste doversi impegnare più del solito, oggi per impedire che i vostri progetti subiscano delle modi fiche.



Leone
23/7-23/8

L'indipendenza, per voi, è molto importante. Dimostrate che siete pronti a difendervi da qualsiasi ingerenza esterna.



Vergine
24/8-22/9

Avete lavorato molto ed è giusto prendersi una pausa. Non potete rilassarvi, però, se non rinunciate a nessun dei vostri impegni.



Bilancia
23/9-22/10

Non c'è ragione di credere che le vostre richieste non verranno accontentate. Se vi scontrerete con qualcuno siate tenaci.



Scorpione
23/10-22/11

Con le lusinghe non otterrete ciò che sperate, oggi. Meglio optare per un atteggiamento più schietto e diretto.



Sagittario
23/11-21/12

Siete destinati ad essere i leader, oggi. Svolgerete il vostro ruolo a meraviglia purché mantengiate un atteggiamento positivo.



Capricorno
22/12-20/1

I motivi per litigare con un Ariete non mancano, ma il fatto è che avete in comune molte più cose di quante non ne vogliate ammettere.



Acquario
21/1-1/2

Il carisma è indiscusso e le potenzialità sono elevatissime. Questa giornata potrebbe segnare una svolta sotto più di un punto di vista.



Pesci
20/2-20/3

Non è il momento di restare intrappolati in una inutile competizione. Mantenevi concentrati e motivati.